

COPIA**DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N° 1**

OGGETTO: D.Lgs. n. 50 in data 18.04.2016 art. 113 – Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche nell'ambito di lavori, servizi e forniture – Approvazione.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **quattro** del mese di **gennaio**, alle ore 9.00 (**04.01.2019**), negli uffici della sede consortile di Oristano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Battistino Ghisu, tale nominato con D.P.G.R.S. n° 81 del 10.08.2018, nomina successivamente prorogata con D.P.G.R.S. n. 125 del 21.12.2018, con l'assistenza del Segretario Dott. Maurizio Scanu - Direttore Generale dell'Ente,

VISTA la Legge Regionale 23 maggio 2008 n. 6 "*Legge - quadro in materia di consorzi di bonifica*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il vigente Statuto consortile approvato con deliberazione Commissariale n. 430 del 29.12.2008 e modificato con deliberazione Commissariale n. 115 del 11.09.2009 e con deliberazione Commissariale n. 7 del 20.01.2012, rese esecutive a termini di legge;

VISTO l'art. 7 dello Statuto consortile, che attribuisce al Consiglio dei Delegati, e pertanto in regime commissariale al Commissario Straordinario, che ne assume i poteri, la competenza di deliberare l'approvazione dei regolamenti disciplinanti l'attività dell'Ente;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 che all'art. 113 prevede la costituzione di un fondo (a valere sugli stanziamenti relativi ai lavori da eseguire) in misura non superiore al 2% dell'importo di lavori, servizi e forniture, come individuato a base di gara, da destinare alla incentivazione dello svolgimento delle funzioni tecniche, da parte dei dipendenti pubblici, per attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

DATO ATTO che il suindicato art. 113 al comma 3 prevede inoltre che l'80% delle risorse finanziarie del fondo costituito venga ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche, nonché tra i loro collaboratori;

VISTO l'art. 148 del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti dei consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario che prevede che la corresponsione degli incentivi in argomento venga disciplinata dall'art. 113 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni anche ai sensi di quanto previsto al 3° comma di tale ultimo articolo che dispone l'attivazione della contrattazione integrativa con le Organizzazioni sindacali dei lavoratori;

VISTO il testo del Regolamento per la ripartizione del Fondo interno di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 elaborato dagli uffici dell'Ente;

DATO ATTO:

- che il documento di cui sopra è stato inviato alle RR.SS.AA. in data 24.10.2018 con nota prot. n. 10682;
- che le RR.SS.AA. convocate dall'Amministrazione in data 12.11.2018 hanno suggerito alcune modifiche al Regolamento rinviando il rilascio di un parere in merito ad un successivo incontro;

- che nella seduta del 05.12.2018 le RR.SS.AA. hanno rilasciato parere positivo all'adozione del Regolamento, come rielaborato dalla Direzione Generale dell'Ente, secondo il testo che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO doveroso procedere alla approvazione del Regolamento in argomento al fine di adempiere a quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Generale;

DELIBERA

- di approvare il Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 per lo svolgimento di funzioni tecniche nell'ambito di lavori, servizi e forniture allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- di subordinare l'applicazione del Regolamento all'esito della procedura di controllo da parte dei competenti Uffici dell'Assessorato dell'Agricoltura della R.A.S..

AMM/SP

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO
(Dott. Maurizio Scanu)
F.to Scanu

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Dott. Battistino Ghisu)
F.to Ghisu

Controfirma del Direttore Generale (art. 7 – comma 8 dello Statuto consortile vigente)

Il Dott. Maurizio Scanu, Direttore Generale dell'Ente, tale nominato con deliberazione Commissariale n. 39 del 05.02.2009 resa esecutiva con provvedimento n. 4370 del 09.03.2009, certifica la conformità della Presente deliberazione alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti vigenti.

Oristano, li - 4 GEN 2019

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Maurizio Scanu)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Oristano, li - 4 GEN 2019

IL SEGRETARIO

Si certifica che:

copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Consorzio dal - 4 GEN 2019 per 15 gg. consecutivi, e che la stessa

☒ è stata trasmessa all'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma A.P. della Regione Autonoma della Sardegna – Serv. Territorio rurale, Ambiente e Infrastrutture in data - 4 GEN 2019 con nota n° 13.14.0

☐ non è stata trasmessa all'Assessorato Agricoltura della R.A.S. in quanto atto non soggetto a controllo preventivo ai sensi della L.R. 23.05.2008 n. 6 art. 40.

Oristano, li - 4 GEN 2019

IL SEGRETARIO

Si certifica che _____ sono state presentate opposizioni entro i 30 giorni successivi al primo di pubblicazione.

Oristano, li _____

IL SEGRETARIO

VISTO DELL'ORGANO DI CONTROLLO:

CONSORZIO DI BONIFICA DELL'ORISTANESE

Via Cagliari 170 - 09170 ORISTANO

REGOLAMENTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INTERNO
DI CUI ALL' ART. 113 DEL D. lgs. n. 50/2016.

Definizioni: nel presente Regolamento si utilizzeranno le seguenti abbreviazioni:

Legge: il Decreto Legislativo del 18.04.2016, n. 50, pubblicato sulla G.U. Supplemento ordinario n.10/L Serie generale n.91 del 19.04.2016 e le successive modificazioni pubblicate sulla G.U. n.164 del 15.07.2016;

CCNL: il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dipendenti dai Consorzi di Bonifica e di Miglioramento Fondiario 01.01.2008-31.12.2011 stipulato il 25/03/2010

Visto l'articolo 113 della Legge, che stabilisce incentivi per le funzioni tecniche;

Visto l'art. 76 del D.Lgs. 19/04/2017 n. 56;

Preso atto che ai sensi del comma 1 dell'articolo n. 113 citato, gli oneri inerenti la progettazione, la direzione dei lavori ovvero al direttore dell' esecuzione, alla vigilanza, ai collaudi tecnici e amministrativi ovvero alle verifiche di conformità, al collaudo statico, agli studi e alle ricerche connessi, alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, alle prestazioni professionali e specialistiche necessari per la redazione di un progetto esecutivo completo in ogni dettaglio fanno carico agli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti

Considerato che ai sensi del comma 2 dell'articolo citato a valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei lavori le amministrazioni pubbliche destinano a un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti.

Visto che il comma 3 dell'art. citato stabilisce che l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 dello stesso articolo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori.

Visto l'articolo 14 comma 1 della L.R. del 23.05.2008 n.6, che classifica i Consorzi di Bonifica della Sardegna come Enti Pubblici.

Visti l'art. 155 del CCNL

Perso atto di quanto sopra riportato, tra l'Amministrazione e le RR.SS.AA. del Consorzio, si conviene e si stipula il presente Regolamento espresso in numero undici (11) articoli che sostituisce il precedente Regolamento predisposto ai sensi dell'art. 18 della legge 109/94 e smi, approvato dal Consorzio di Bonifica dell'Oristanese con Delibera Commissariale n. 191 del 06.08.2004.

Handwritten notes and signatures on the right margin:
- Vertical signature: *Francesco*
- Horizontal signature: *Francesco*
- Vertical text: *PARERE FAVOREVOLE*
- Horizontal text: *29/9/2016*
- Horizontal text: *168*
- Horizontal text: *01/10/15 e l'art. 155 del CCNL 25/03/2010*

Handwritten signature at the bottom left:

ART.1
OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento viene redatto ai sensi del dell'art. 113 della Legge.
2. Gli incentivi si applicano, ai sensi del comma 2 dell'art. citato, ai dipendenti dell'Ente Consorzio di Bonifica dell'Oriстано esclusivamente per le funzioni tecniche delle seguenti attività:
 - a) Programmazione della spesa per investimenti;
 - b) Verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici;
 - c) Responsabile unico del procedimento;
 - d) Direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione;
 - e) Collaudatore statico e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità.

ART.2
COSTITUZIONE DEL FONDO

1. A valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione di lavori, servizi e forniture, a totale carico pubblico, il Consorzio destina a un apposito fondo le risorse finanziarie nella misura massima del due per cento, che costituisce il fondo di cui all'art.113 della Legge, così modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture posti a base di gara:
 - a) Lavori sotto la soglia comunitaria 2%
 - b) Lavori sopra la soglia comunitaria 1,90%
 - c) Servizi e forniture sotto la soglia comunitaria 1,90%
 - d) Servizi e forniture sopra la soglia comunitaria 1,80%Una quota pari all'80% del fondo di cui sopra è destinato all'incentivo delle funzioni tecniche, e la restante quota del 20% è destinata agli acquisti di cui all'art. 113 comma 4 del d.Lgs 50/2016.
2. Ai sensi del comma 3 dell'art. 113 citato, l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 1 del presente articolo è così ripartito:

3%	Per la programmazione della spesa per investimenti
15%	Per la verifica preventiva dei progetti
8%	Per la predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici
18%	Per il Responsabile Unico del Procedimento
50%	Per la Direzione dei Lavori ovvero Direzione dell'Esecuzione
6%	Per il Collaudatore statico e Collaudatore tecnico amministrativo ovvero per la verifica di conformità

3. L'importo del fondo incentivante è calcolato sull'importo dei lavori posti a base di gara al netto di IVA e Spese Generali
4. Nel caso di lavori, servizi o forniture cofinanziate dal Consorzio la percentuali succitate di incentivo, si applicheranno esclusivamente sulla quota con finanziamento a carico pubblico. Deve in ogni caso essere garantito che il riconoscimento dell'incentivo non comporti maggiori oneri a carico dell'Ente.



P.F.

5. Il fondo, una volta costituito, viene affidato per la gestione al Responsabile del Procedimento in osservanza del presente Regolamento.

ART.3

INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE PER LE FUNZIONI TECNICHE

1. Il fondo, costituito come sopra, viene ripartito per ogni intervento tra il Responsabile Unico del Procedimento ed il personale incaricato delle funzioni tecniche esclusivamente per le attività di cui all'art. 1 comma 2), per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. L'incarico è formalizzato con Determina o Delibera secondo l'ordinamento vigente.
2. L'incarico, disposto sulla base delle indicazioni del Responsabile del Procedimento, terrà conto dei limiti professionali previsti dalla normativa vigente, dal CCNL, delle funzioni di ciascuno all'interno dell'organizzazione consortile e delle eventuali disponibilità in relazione ad altri incarichi precedenti.
3. In sede di affidamento degli incarichi verranno stabilite le attività e le percentuali da attribuire presuntivamente ai singoli servizi ed ai singoli addetti, con riferimento alla tabella di cui all'art. 2 comma 2) ed alla tabella di cui all'art. seguente.
4. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. Le eventuali somme eccedenti il predetto limite diverranno economie.
5. Il presente articolo non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

ART. 4

CRITERI E MODALITA' DI RIPARTIZIONE

1. L'importo del fondo di incentivazione, determinato come sopra, verrà ripartito sulla base del prospetto allegato in calce al presente accordo e denominato "*Prospetto di ripartizione degli incentivi ex art. 113 D. Leg.vo 50/16 e s.m.i.*".
2. A consuntivo, le percentuali di ripartizione dell'incentivo saranno rideterminate per ogni intervento con apposito provvedimento del Dirigente d'Area sulla base di una relazione del Responsabile del Procedimento, sentiti gli incaricati, in base a quanto effettivamente svolto da ogni singolo addetto, indipendentemente da quanto previsto al comma 3) del precedente articolo.
3. Con lo stesso provvedimento le percentuali di applicazione potranno anch'esse essere variate in caso di comprovate motivazioni.
4. Per ogni singolo lavoro, servizio o fornitura nell'applicazione dei commi 2) e 3), è rispettato il principio della gradualità dell'incentivo in relazione al grado di responsabilità e professionalità delle mansioni svolte.

ART.5

TEMPI PER L'ESECUZIONE E PRESTAZIONI PARZIALI

1. L'incarico di cui all'articolo 3 indicherà, oltre al personale che svolge le funzioni tecniche, anche la previsione concordata dei tempi necessarie alle varie attività.

Grande
Maur. Pungel
G. F. Dr.
P. F.
S. F.

2. L'amministrazione si riserva la facoltà, in ogni fase, di valutare e monitorare i tempi stabiliti, con la possibilità di intraprendere i provvedimenti più opportuni previsti dalla legge e dalle norme del Contratto Collettivo.
3. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, o svolte dai dirigenti, ovvero prive del predetto accertamento, costituiscono economie. La quantificazione delle quote da devolvere ad economia è determinata con provvedimento del dirigente d'area nel quale il valore di tale devoluzione deve trovare analitica motivazione.
4. Non verranno corrisposte le quote di incentivo relative a personale che pur avendo collaborato non accetti l'incentivo stesso, tali quote pertanto diverranno economie.

ART.6
MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI COMPENSI

1. Il corrispettivo spettante ai singoli addetti verrà liquidato di norma entro 60 giorni successivi alla data della determina di aggiudicazione per le attività di:
 - a) Programmazione della spesa per investimenti
 - b) Verifica preventiva dei progetti
 - c) Predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici
2. della determina di approvazione del collaudo (o regolare esecuzione) per le attività di:
 - a) Responsabile Unico del Procedimento
 - b) Direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità
 - c) Collaudatore statico
3. I compensi disciplinati dal presente accordo sono da intendersi comprensivi di oneri fiscali, previdenziali e assicurativi sia a carico del datore di lavoro che del lavoratore, così come previsto dall'art. 150 del Contratto Collettivo e fino ad ulteriori modifiche e/o chiarimenti di legge e/o contrattuali.
4. Tenuto conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, nonché dell'effettivo rispetto, in fase di esecuzione del contratto, dei tempi e dei costi previsti, la corresponsione dell'incentivo è disposta dal Dirigente dell'Area cui l'affidamento afferisce sulla base di una relazione predisposta dal Responsabile del Procedimento, attestante l'accertamento positivo dell'attività svolta dai dipendenti interessati.
5. Non hanno comunque diritto a percepire il compenso incentivante il Responsabile Unico del Procedimento, i dipendenti incaricati delle attività tecniche previste dal presente regolamento, nonché i loro collaboratori tecnici o amministrativi, per la comprovata violazione degli obblighi posti a loro carico o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza. Tale violazione dovrà risultare dalla medesima relazione di cui all'art. 4 comma 2 e dovrà fare seguito a regolare contraddittorio con i dipendenti interessati.
6. L'accertamento potrà considerarsi positivo se tutte le attività siano state correttamente svolte nei tempi previsti, senza errori o ritardi, imputabili ai dipendenti incaricati. In tal caso è disposta la corresponsione dell'incentivo, nei valori previsti.

[Handwritten signature]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin:]
Muen. Pirella Pirella
P.F.
P.F.

ART.10
MODIFICHE LEGISLATIVE

1. In caso di modifiche legislative inerenti la materia, le disposizioni del presente Regolamento continuano ad applicarsi, per quanto non esplicitamente in contrasto con le nuove norme, fino a che non si provveda ad aggiornarle.

ART.11
ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento e i criteri di ripartizione del fondo in esso contenuti, si applicano alle attività svolte successivamente alla data di entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016.

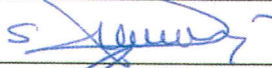
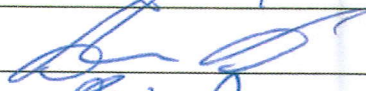
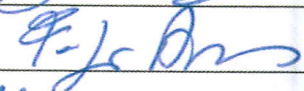
ART.12
ACCORDO AZIENDALE

1. Il presente regolamento con la firma delle parti assume valore di accordo aziendale in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale ai sensi del comma 3 primo periodo l'articolo 113 della Legge.

Oristano, li 5 DIC 2018

Per il Consorzio:
Il Commissario Straordinario
Dott. Battistino Ghisu

~~Per le RRSSAA~~

PARERE	FAVOREVOLE
CISL	
CGIL	
CISL	
UIL Filbi	
Filbi uil	